

LEGA PRO. Dopo il successo dei gardesani a Pavia alla prima giornata la luce si è spenta

Feralpi Salò-Lumezzane: dov'è finita la vittoria?

Due stop consecutivi per i verdeblù, valgobbini ancora senza successi
«Ma domenica si torna in casa: e sarà quella l'occasione del riscatto»

Alberto Armanini

Dov'è la vittoria? La Feralpi Salò ha smarrito i tre punti al casello di Pavia, giusto all'ingresso dell'autostrada del campionato. Nello stesso posto contava di trovarli domenica il Lumezzane. Invece di una scatola di pavesini i rossoblù hanno sgranocchiato però l'ennesimo pareggio indigesto.

Dopo tre giornate, quindi, Lumezzane quint'ultimo (2 punti) e Feralpi Salò poco più sopra (3). I gardesani hanno trovato la strada sbarrata da due corazzate. La Cremonese, 1 vittoria e 1 pari più la sconfitta con gli «alieni» del Lecce destinati ad un campionato a parte, ed il Trapani, 2 successi e 1 ko con l'ottimo Carpi. Al Lume sono toccati invece il battesimo di Reggio Emilia (1-2), il pari harakiri (2-2 con il Portogruaro con l'errore di Vigorito) e lo scialbo 0-0 di Pavia. Gianluca Festa parla di errori e di tensione. «È la costante di queste prime tre partite - dice -. Tanti errori, anche da giocatori insospettabili. Forse è colpa della tensione». All'analisi delle prime tre partite questo aspetto non sfugge. Non è un caso che in tutte e tre le sfide i rossoblù con il rendimento mi-



Radoslav Kirilov: buona la prova a Pavia dell'attaccante del Lume

gliore siano stati tre subentranti: Baraye e Sevieri a Reggio, Gallo in casa e Kirilov a Pavia. Significa che la squadra ha bisogno di stimoli dall'esterno. Resta da trovare anche la quadratura tattica. Il 4-3-3 è in vantaggio sul 4-3-1-2. Dipende dalle caratteristiche di Baraye, che dà il meglio quando si allarga. C'è anche l'allergia al gol della squadra, che insieme al Pavia ha segnato meno di tutti (2 gol). Ma c'è anche la nota positiva della difesa, che domenica per la prima volta dall'inizio del campionato non ha subito reti. Bene Vigorito, migliore in campo dopo l'errore con il Portogruaro.

PER LA FERALPISALÒ la sconfitta di Cremona ha chiuso una sorta di pre-campionato bis. «Il nostro campionato inizierà domenica, in casa, contro la Reggiana - spiega il presidente Giuseppe Pasini -. Trapani e Cremonese non schierano giovani perché puntano a conquistare la promozione». E' come se le due corazzate facessero un campionato a parte, con regole diverse a seconda di necessità economiche diverse dalle avversarie. I verdeblù hanno segnato un gol in più del Lume ma ne hanno incassati anche due di più. Come i



Andrea Malgrati: a Cremona un infortunio lo ha costretto a gettare la spugna al termine del primo tempo

**Prossimo turno
contro Reggiana
e Sudtirolo
per invertire
al più presto
la tendenza**

rossoblù a Reggio Emilia (infortunio di Mandelli nel riscaldamento) la partita dei gardesani ha iniziato ad essere compromessa prima dell'inizio. «Il ko di Malgrati ha complicato la situazione - dice Gianmarco Remondina -. Si è fatto male nel riscaldamento per un colpo fortuito con Caputo. In

avvio lo scontro con Carlini, il ginocchio gli si è gonfiato, e ho dovuto sostituirlo». Domenica Feralpi Salò (con la Reggiana) e Lumezzane (Sudtirolo) tornano a casa. I verdeblù cercano i primi punti interni. In Valgobbia si spera invece di gustare la prima vittoria. ●